

## TEATRO. Dalle scuole alle platee, spettatori entusiasti

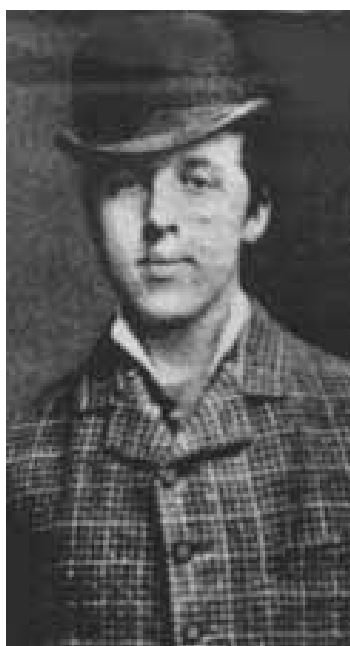
### Leggere favole ai ragazzini con pathos da grandi attori

Leggere ad alta voce: non solo una necessità per insegnanti ed educatori, ma un'occasione da sfruttare fino in fondo per fare apprezzare la lettura alle giovani generazioni. Per farlo è necessario avere doti di attore, e per riuscirci meglio c'è il corso «A viva voce», proposto a insegnanti di elementari e medie, educatori e genitori da Fontanateatro in collaborazione con Desses e con l'Associazione Amici Ragazzi dell'Università Cattolica. Coordinato dall'attore Ferruccio Filippazzi con la partecipazione di Pinin Carpi e Roberto Dentini della Libreria dei Ragazzi, il corso si articola in tre momenti: laboratorio di lettura a viva voce, seminario di approfondimento ed «evento» finale, una lettura teatrale ad opera dei corsisti aperta al pubblico. Il laboratorio si terrà all'Università Cattolica a partire dal 27 gennaio per quattro lunedì consecutivi tra le ore 17 e le 19.30. I seminari di approfondimento saranno tenuti il 24 febbraio da Ferruccio Filippazzi, il 3 marzo da Pinin Carpi e il 10 marzo da Roberto Dentini. L'evento finale si svolgerà il 17 marzo nella Cripta dell'Aula Magna. Informazioni al 6886314 (mattina) e 29000816 (pomeriggio), chiedendo di Brunella Reverberi.



Una scena dal «Pygmalion» di George Bernard Shaw; sotto, l'autore

# Pirandello? È un talk show



MARIA PAOLA CAVALLAZZI

Favola di stagione? Quasi. Solo che qui non si tratta dello spilorcio di turno che si ravvede, come nella celeberrima carola di Charles Dickens. No. Qui a ravvedersi sono le turbe rumoreggianti del pubblico delle scolastiche, croce di tutti gli attori e delizia degli impresari, che con i loro «esauriti» organizzati da professori e presidi riempiono i buchi di stagioni teatrali sempre più precarie. Finora i ragazzacci delle superiori, portati a teatro si comportavano in modo per lo meno esuberante: fischi e commenti all'indirizzo delle attrici, risate a sproposito, continuo chiacchiericcio, lancio di oggetti. Ma l'anno nuovo promette di trasformare molti di loro, sempre di più, in un pubblico attento, silenzioso quanto basta, diventato quando è il momento, addirittura competente. Merito del Pal-

chetto Stage International Theatre Production, una organizzazione a cui è riuscita la quadratura del cerchio: produzione di teatro di qualità e giovani spettatori attenti. Come? Incredibile ma vero: allestendo grandi testi stranieri con la massima correttezza e in lingua originale, oppure classici italiani gettonatissimi in una veste non convenzionale. L'idea è venuta undici anni fa a Cetti Fava, attrice che si è reinventata in veste di produttrice. «Per sperare nel successo - racconta ora - dovevo produrre qualcosa di nuovo ed indubbiamente il teatro in lingua originale lo era, specie in un Paese dove anche il cinema d'arte è doppiato. Il problema qualità? L'ho risolto iniziando a frequentare i festival di Edimburgo e di Avignone, che pullulano di giovani registi bravissimi e di compagnie di

altissimo livello. Là chiedo ai registi il cui lavoro mi ha meglio impressionato se sono disposti a realizzare per noi l'allestimento di un classico e a farsi un anno o più di tournée in Italia». Sono nati così moltissimi spettacoli. Quest'anno in repertorio rimangono *The importance of being Ernest* (L'importanza di chiamarsi Ernesto) di Oscar Wilde, *Pygmalion* di George Bernard Shaw, *Knock* (in francese, nonostante il titolo) di Jules Romains più uno spettacolo italiano, *Il berretto a sonagli* di Pirandello. Per gli artisti stranieri coinvolti - spiega Cetti Fava - questa avventura italiana è una palestra eccezionale: si trovano di fronte, ad ogni replica, oltre 500 spettatori, mentre in patria sono abituati a girare in teatri piccoli. Per arrivare a un pubblico straniero e giovanissimo, lo spettacolo deve funzionare davvero, con tempi perfetti. E allora, che

soddisfazione: i ragazzi, se si divertono, regalano anche applausi a scena aperta, mentre non lasciano correre nessun errore e nessun momento di morte. Anche perché arrivano a teatro preparati, dopo aver studiato il testo, distribuito in precedenza con tanto di cruciverba e quiz allegati per «costringerli» a leggerlo. Quanto agli spettacoli in italiano, sono una scelta relativamente recente. «Anche qui vale la formula qualità - dice l'attrice - con registi che sappiano parlare ai giovani». Così si è vista una Mirandolina *Locandiera* goldoniana che faceva il verso a Madonna, mentre *Il berretto a sonagli* è proposto da un regista di nome come Andrea Taddai in una commedia *talk show*. Dissacrante? Non troppo: lo spettacolo, è stato approvato niente meno che dal Centro Studi Pirandelliani di Agrigento.

## Scuole civiche Al Cattaneo son di casa gli urbanisti

Le civiche milanesi si sa navigano a vista, qualunquena rischia di naufragare nella tempesta di sedi chiuse per morosità e docenti stufo di lavorare senza contratto; ma nonostante le difficoltà proprio dalle civiche escono a volte le iniziative più interessanti. E il caso dell'istituto tecnico serale per geometri, più conosciuto come «il Cattaneo» serale, in via Papa Gregorio XIV. Già da 4 anni il serale per geometri organizza incontri con nomi allisonanti dell'architettura italiana e internazionale offrendo ai propri studenti la possibilità di confrontarsi con artisti della progettazione urbana. Negli scorsi anni di fronte alla platea delle classi dell'ultimo triennio si sono alternati, tra gli altri, Pier Luigi Nicolini, docente di architettura al Politecnico, Francesco Purini e Aldo Rossi, colleghi a Venezia, e Giancarlo De Carlo. Quest'anno sono già passati dal Cattaneo Francesco Dal Co, docente di architettura a Venezia, ed Alberto Ferlenga, docente di architettura a Napoli: sempre gratuitamente hanno già aderito per i prossimi mesi Stefano Zecchi, Tomás Maldonado, Francesco Cellini, Mario Botta, Mario Bellini e lo scrittore Emilio Tadini. «Credo sia necessario interessare gli studenti con spunti oltre i confini del piano di studi tradizionale - spiega Anselmo Esposito, insegnante, artefice del ciclo di conferenze - sia per incentivarli allo studio sia per arricchire la loro esperienza personale in vista di una futura occupazione». □ *Si.Mo.*



«Cherubini in volo» di Giovanni Domenico Tiepolo, penna e acquerello

## Cherubini e centauri, segni di antichi maestri

Dopo le stampe, la «Stanza del borgo» (Via Puccini, 5) presenta una raccolta di disegni dal XVI al XIX secolo, una trentina in tutto, sotto il titolo: «Il segno degli Antichi Maestri». La scelta comprende esemplari di varie scuole, a cominciare da quella lombarda, che inizia con un pezzo di tutto rispetto di Bernardino Campi, che raffigura un «prigione» decisamente manieristico, circondato da trofei. Fra i lombardi, figurano opere di Giovanni Battista della Rovere e del fratello Giovan Mauro, detto il Fiamminghino, di Daniele Crespi e di Andrea Appiani. Fra i veneti, spiccano due disegni di Giandomenico Tiepolo, figlio del grande Gibi, ma non meno grande del padre: «Cherubini in volo» e «Un centauro rapisce un giovane satiro». Il primo, realizzato con la tecnica penna e acquerello, sarebbe da collocare attorno al 1770, dopo il ritorno dell'artista dalla Spagna, quando aveva da poco superato i quarant'anni. Il

secondo fa parte di una serie di fogli, che illustrano le successive fasi del rapimento di un satiro o di una faunessa. Secondo Silvana Bareggi, che ha curato il catalogo della mostra, la fonte iconografica di queste piacevoli composizioni potrebbe essere il primo tomo delle *Antichità di Ercolano*, pubblicato a Napoli nel 1757. Da segnalare per il livello qualitativo, «Tobiolo e l'arcangelo Raffaele sulle rive del Tigris» di Matteo Rosselli, una «Testa di fanciullo» di Bernardo Strozzi e una «Scena pastorale» di Jan Roos. Il foglio del maestro fiammingo, vicino all'universo del Grechetto, raffigura il colloquio fra due giovani, attorniti da animali, molto espressivi nei loro atteggiamenti. Bello il ritratto del fanciullo del genovese Strozzi, i cui disegni, fra l'altro, sono piuttosto rari. Una mostra simpatica, insomma, aperta tutti i giorni, tranne i festivi e il lunedì mattina (10-12.30 e 16-19.30) fino al 15 gennaio. □ *I.P.*

## Il 31 in musica Veglioni tra tuareg e Watussi

DIEGO PERUGINI

Ultimo dell'anno in musica: dal vivo e tutta da ballare. Anche per questa fine '96 la ricetta dei concerti fra feste e veglioni non cambia: muovere le gambe e agitare i corpi fino allo sfinito. A farla da padrone, allora, è la musica che viene da altri continenti, magari riveduta e corretta alla luce della sensibilità occidentale. Un buon esempio di capodanno multietnico è quello organizzato dall'Associazione Etnopolis e Le Baclan presso il Pala 1 di via Rosalba Carriera 8, angolo via Giambellino (tel. 4235448; ore 22.30), che ospiterà il concerto degli Agrigantus, una delle più interessanti formazioni italiane, recentemente premiata all'ultimo Club Tenco per il miglior disco in dialetto dell'anno. Gli Agrigantus vengono dalla Sicilia (ma la cantante è della Svizzera tedesca) con un suono che mescola radici mediterranee, pulsioni tecnologiche moderne e influssi afro. Esempiare, in questo senso, il loro ultimo lavoro, *Tuareg*, che si spinge alla ricerca delle tradizioni arcaiche tuareg per poi unirle alle sonorità attuali. Assieme agli Agrigantus, che inizieranno a suonare all'una di notte, ci sarà anche Fadimata Wallet Oumar, cantante e ballerina del Taitite, un gruppo tradizionale del Mali. Prima e dopo ci sarà musica diffusa da disc jockey come Bernard Ledoux, Paolo Minella e Rush. Ingresso, lire 40.000 (panettone e spumante incluso). Gli appassionati del ballo latino-americano potranno, invece, dirigersi verso il Palalocanti Aquatica (via Airaghi 61, tel. 48200134; ore 22.30) dove si svolgerà un colorito capodanno di musica latina: al centro ci sarà il venezuelano Orlando Watussi con la sua Orchestra in un'escursione fra classici di rumba, salsa e merengue. Ospite speciale sarà Melchiora da New York. All'interno ci saranno ballerine, animazione, buffet esotico, panettone e spumante. Ingresso, lire 70.000. Chi, al contrario, preferisce ballare del buon vecchio reggae può optare per una piccola trasferta verso il Triangolo Recycled di Ranzanico al Lago (via Nazionale 19; autostrada Mi-Ve direzione Bergamo, uscita Seriate e proseguire per Lovere) dove i Reggae National Tickets presenteranno in anteprima i pezzi del loro nuovo disco. Ore 23, lire 20.000.

## AGENDA

**VIDAS.** E' ancora possibile prenotare i biglietti per il concerto straordinario che Claudio Abbado dirigerà il 6 gennaio 1997 prossimo a Reggio Emilia. Abbado e la sua Mahler Jugendorchester, potenziata da prestigiosi strumentisti provenienti da diverse orchestre italiane, dedicheranno il concerto alla Vidas, l'associazione che fornisce assistenza domiciliare gratuita agli inguaribili di cancro. Per informazioni e prenotazioni occorre telefonare, dalle 9.30 alle 18, al numero: 02/77223204.

**FESTA/1.** Spettacolosissimo di Capodanno al teatro di piazza San Giuseppe (viale Suzzani, zona Bicocca). Alle 21.30 inizia uno show con musica, cabaret, attrazioni e comicità. A mezzanotte, dopo il tradizionale brindisi per salutare il nuovo anno, verrà estratto un week end a Parigi per due persone fra i partecipanti alla festa. Il biglietto d'ingresso costa 55mila lire. Per prenotazioni e informazioni telefonare allo 02/6473300.

**FESTA/2.** Un'intera notte di musica trance-progressive e house-underground al «Forum» di Assago. Alberino di Radio Dee Jay officerà «Alarm '97-The alternative countdown», il rito a base di ritmi mandrellanti che accompagnerà la veglia di Capodanno dalle 20 alle 8 del mattino. I migliori di's si alterneranno alla consolle. Il biglietto d'ingresso costa 90mila lire. Info-line: 02/6071900 e 02/488571.

**FESTA/3.** Le discoteche milanesi organizzano diversi party per accogliere il 1997 ballando. Al «Rolling Stone» di via XXII marzo, alle 22.30, si terrà una veglia, ispirata al mondo dei pirati, al ritmo della musica rock. Il biglietto costa 65mila lire. Rock a tutto spiano

anche al «Ragno d'oro» di piazzale Medaglie d'Oro con la festa «Rock at 1996», il meglio che l'anno ha offerto nel campo della musica più dura proposto dai dee jay di «Rock fm». Il biglietto costa 50mila lire. All'insegna della dance di vent'anni fa, invece, il party organizzato al «Propaganda» di via Castelfranco. Alle 22.30 prenderà il via «Capodanno '70», in collaborazione con «Radio Capital». Ingresso: 80mila lire. Al nuovo dancing di Melegnano Regina Caffè, sulla strada statale Emilia, è stato organizzato un Cenone al quale seguiranno svariati momenti di musica e spettacolo. Il biglietto d'ingresso costa 200mila lire (senza cena: 90mila lire).

**CONCERTO.** «Il Capolinea», locale di via Ludovico il Moro 119, ha organizzato per la serata di Capodanno un cocktail di musica e buona cucina. Nella sala ristorante, a partire dalle 20, viene proposto un allettante menù per il classico Cenone di San Silvestro. Il costo della cena è di 120mila lire a persona. Nella sala musica, dalle 22.30, si terrà il concerto degli «Ayra», una band di funky-fusion. L'ingresso costa 70mila lire a testa. E' necessario prenotare allo 02/89122024.

**MOSTRA.** Nel locale Le Trottoir di Corso Garibaldi, concepito come prolungamento del marciapiede, si terrà una non-stop di arte e fantasia dalle 22 sino alle 10 del mattino del 1 gennaio 1997. La kermesse di Capodanno, dal titolo «Guerre stellari», prevede l'esposizione di opere di design futuribile e l'esibizione di un gruppo stile Star-Trek. Il Cenone, che comprende aragosta e champagne, costa 190mila lire.

## AMICI

**ANFFAS.** Associazione nazionale famiglie di fanciulli e adulti subnormali (via C. Bazzi, 68, tel. 89.500.928). Vasta la sua attività: dalla formazione degli operatori, all'assistenza di portatori di handicap, dall'organizzazione di vacanze a laboratori per l'inserimento di disabili.

**LEDHA.** Lega per i diritti degli handicappati (viale Monte Santo 7, tel. 65.70.425): confederazione di 32 associazioni di volontariato, oltre a coordinare e promuovere le attività delle associazioni, presta assistenza legale gratuita ai portatori di handicap, ha a disposizione una ricca videoteca sul mondo dell'handicap.

**ATLHA.** Associazione tempo libero handicappati (via G. De Castella 21, tel. 60.70.564, Cascina Bellaria, via Bellaria 90). Organizza attività per handicappati, viaggi-vacanze, formazione volontari.

**VIDAS.** Volontari italiani domiciliari per l'assistenza ai sofferenti (via G. Morelli 4, tel. 78.27.93 - 78.03.54). L'associazione è impegnata nella formazione di volontari per l'assistenza domiciliare soprattutto psicologica ai malati terminali. Organizza inoltre seminari e convegni.

**NAGA.** Associazione volontaria assistenza socio-sanitaria stranieri e nomadi (viale Blyngi 22, tel. 58.30.00.89 - 58.30.14.20). Fanno parte del Naga medici e infermieri che prestano la loro attività a favore di immigrati e nomadi.

**ANMIL.** L'associazione Nazionale Mutuali Invalidi del Lavoro (via Anfossi 22, 20135 Milano; telefono 5462251-fax 55193005) si interessa ai problemi connessi alle invalidità da lavoro e malattie professionali; istruisce pratiche per le revisioni, gli aggravamenti ecc.

**TRAPIANTI D'ORGANO.** L'Associazione Si al Trapianto (via Senato 45, tel. 76.02.11.96) ha attivato un numero verde (167-050405) per informare sui trapianti d'organo.

**LEGA DEL FILO D'ORO.** L'associazione (via Poma, 48, tel. 74.34.05 - 76.11.12.29) è impegnata nell'assistenza ed educazione dei sordociechi. Organizza corsi di formazione, assistenza ai disabili, laboratori e vacanze-scuola. Promuove campagne di sensibilizzazione.

**TUMORI.** La Lega italiana per la lotta contro i tumori (presso l'Istituto dei tumori, via Venezian 1, tel. 26.63.481 - 70.63.54.24) si occupa di assistenza ai malati oncologici, promuove la ricerca scientifica sui tumori, organizza convegni e seminari.

**SCLEROSI MULTIPLA.** Ricerca scientifica, formazione di operatori, campagne di sensibilizzazione e assistenza sono i campi d'intervento della Lega italiana per la lotta alla sclerosi multipla (via Rogoredo 113, tel. 51.12.32).

**LILA.** Lega italiana per la lotta contro l'Aids (viale Tibaldi 41, tel. 58.10.35.15 - 89.40.08.87). Si occupa di formazione degli operatori, informazione sull'infezione da Hiv, nonché di assistenza medica e legale. Promotrice di numerose campagne di informazione per combattere il diffondersi dell'Aids. Formata da medici, psicologi, avvocati volontari.

**ANLAIDS.** L'Associazione nazionale per la lotta contro l'Aids (via Koristka 3, tel. 33.60.86.01) promuove la ricerca scientifica sull'infezione da Hiv, assiste i pazienti e le loro famiglie, organizza campagne d'informazione su come prevenire l'Aids.

**ITALIA NOSTRA.** Associazione di volontariato a tutela del patrimonio artistico e ambientale (via Pellico 1, tel. 80.56.920 - 86.46.14.00). Settore educazione ambiente: corso Venezia 20, tel. 76.02.20.48; Boscomi-città: via Novara 340, tel. 45.22.421.

**LEGAMBIENTE.** L'associazione ambientalista (via Bazzini 24, tel. 70.63.28.85) si batte per uno sviluppo sostenibile e a difesa dell'ambiente.

**WWF.** La sezione milanese del World Wildlife Found for Nature, via Canzio 15, tel. 20.56.91, è impegnata nella conservazione della natura, dei processi ecologici, promuove campagne di sensibilizzazione contro lo spreco di risorse e contro l'inquinamento, propone inoltre corsi per le scuole.

**ANTIVIVISEZIONE.** La Lega antivivisezione (via Settala 2, tel. 29.40.13.23) promuove campagne contro l'abbandono degli animali e contro la vivisezione e a difesa dei diritti degli animali.

**ANIMALISTI.** L'Ente nazionale per la protezione degli animali (via Gassendi 11, tel. 39.26.70.64) interviene a difesa degli animali abbandonati o di quelli selvatici in difficoltà. Offre anche un ambulatorio veterinario d'emergenza.